

Venezia, Biblioteca nazionale Marciana, Or. 78 (=209)

1551-1600 · cart., guardie cartacee (Guardie di epoca antica, di maggior spessore e qualità rispetto alla compagine) · cc. 2 + 115 + 4 (Possibile mancanza di cc. successivamente a c. 109; cartulazione recente, a matita, sul margine superiore esterno di ogni carta recto, escluse le guardie. Tre altre numerazioni: A) guardie anteriori presentano una segnatura (2-5) in cifre arabo-indiane a partire da c. III, indicata con inchiostro nero, al centro, sul margine inferiore inferiore della carta recto. B) Il testo presenta una cartulazione sul margine inferiore esterno di ogni carta recto, in numeri arabo-indiani, con inchiostro nero. La numerazione non corrisponde alla consistenza: inizia da c. 2 (segnata come 1) e prosegue fino a c. 109 (segata come 123); c. 48 erroneamente numerata come 46[bis], c. 99 indicata come 104. Cc. 100-103 come 106-109. Cc. 104-107 sono segnate come 112-115. Cc. 108-109 sono segnate come 122-123. C) il margine superiore esterno di ogni carta verso presenta una cartulazione recente in numeri arabi a matita, ora espunta, contraria al senso di lettura (partendo da c. 109=1) e si interrompe a c. 2 (=107), dove inizia il testo. Guardie posteriori senza numerazione. cc. 6 iniziali non numerate) · mm 93×136 (c. 1).

Disposizione del testo: Specchio di scrittura, testo a piena pagina di 11 righe.

Richiami: regolari sull'angolo inferiore del verso delle carte con inchiostro nero.

Scrittura e mani: Il testo è scritto in inchiostro nero. Compaiono inchiostri di altro colore a scopo decorativo. Il testo è estensivamente vocalizzato. Presenta correzioni e annotazioni in diversi punti. Nella maggior parte si tratta di note scribali. Si rinvengono più raramente annotazioni di diversa mano (cc. 6v, 48v e 69r).

Sigilli e timbri: C. III'r reca un ex libris novecentesco: "MCM. Biblioteca Nazionale di S. Marco Venezia" [Bragaglia, 3, 2516]. C. IV'v reca un timbro circolare di colore blu con stemma regale al centro e la scritta "Biblioteca Marciana Venezia".

Stato di conservazione: Il manoscritto, restaurato in epoca non molto recente, necessita di un nuovo restauro. Si scorgono muffe e ampie macchie di umido di color marrone su quasi tutto l'esemplare. Il testo resta ciononostante leggibile ovunque. Le coperte sono forate dalle tarme. Le forature sono più estese ed evidenti sui contropiatti e coinvolgono anche le carte di guardia posteriori e, in modo meno invasivo, le ultime due carte del manoscritto (cc. 108, 109). Il piatto anteriore presenta quattro lacerazioni, verosimilmente causate da colpi di lama, che penetrano fino all'interno. La più profonda, che si trova circa al centro del piatto, si arresta alla c. 45. Le cc. 11 e 12 presentano segni di bruciatura. Le cc. 107-109 hanno i margini consumati e indeboliti. La c. 109 è stata restaurata dopo essere stata strappata, è stata tagliata in corrispondenza del margine interno ed è unita al corpo del manoscritto in pochi punti. Alcune delle carte della parte finale della compagine sono forse state tagliate e rimosse. Questo lascia pensare che le carte successive siano state tagliate e separate dal corpo.

Decorazione: 1551-1600; Il testo è circondato da una triplice cornicetta in color nero e oro e decorato da rosette stilizzate o punti dorati. Gli spazi interlineari delle cc. 2v e 3r sono riempiti con inchiostro dorato. La c. 2v presenta un doppio pannello rimasto vuoto. Alcune ad'iyā inserite in cornicette analoghe a quelle che decorano il testo si rinvengono ai margini delle cc. 18r, 24v, 25r, 38v, 41r (non inserita nella cornice, ma anch'essa scribale), 45r, 45v (quest'ultima ne contiene due, aggiunte a posteriori e non inserite in una cornice), 48r, 53v, 56r. Rubriche rosse (titoli delle ad'iyā o delle sure) si riscontrano in diverse carte (18r, 21r, 25r, passim). Più raramente per le rubriche sono utilizzati gli inchiostri di color oro (c. 24v, in un piccolo pannello su sfondo nero, 32v, 38v, 41r, passim) e verde (cc. 28v, 30r, 70r, 70v, 79v). C. 57r presenta un ḡadwal decorato contenente sequenze numeriche vergate in obliquo. Cc. 105v-107r contengono sette medaglioni con invocazioni destinate ai sette giorni della settimana. C. 107v contiene un talismano inserito in una cornicetta geometrica recante versetti coranici. Agli angoli dello spazio centrale si trovano dei quadrati magici contenenti lettere isolate, mentre il centro è occupato da una rappresentazione zoomorfa contenente un versetto coranico (inizio della sūrat al-a'lā) e altre lettere. Cc. 108r e 109v recano rappresentazioni stilizzate rispettivamente di Medina e della Mecca (Ka'ba), e sono decorate con in rosso, verde, blu, oro e nero. Cc. 108v e 109r mostrano 2 ḡadwal contenenti rispettivamente Nomi divini e la sūrat al-falak; Cc. 68v e 95v: sigillo di Salomone; presenza di oro.

Legatura: 1551-1600; Quadranti di mm 93 x 136 (spessore del dorso mm 18); coperta è in tutta pelle, di color castano, con ribalta. controgardie in carta marmorizzata azzurro e marrone, parzialmente restaurata; Entrambi i piatti presentano all'esterno una doppia cornice impressa. Le superfici risultano suddivise in quarti. Al centro una mandorla ornata con motivi fitomorfi. La ribalta presenta le stesse caratteristiche decorative della coperta (doppia cornicetta incisa e decoro a forma di mandorla contenente motivi fitomorfi). Sul dorso cartellino di epoca nadiana; presente una ribalta della larghezza massima di 50 mm; restauro: Il manoscritto è stato restaurato in un'epoca non molto recente. Le controgardie sono state parzialmente restaurate, con sostituzione di piccole porzioni di carta marmorizzata. Gli angoli interni inferiori di alcuni fogli sono stati integrati. La c. 109 è stata restaurata, dopo essere stata strappata. In fase di restauro sono stati rifilati i margini delle carte (cfr. c. 79v, dove una breve annotazione in caratteri arabi risulta tagliata). Il

manoscritto è stato inserito in una scatola di cartoncino per la conservazione eseguita da una stagista del Laboratorio di restauro della Biblioteca, come da nota "Laure Oudot 2008".

Storia: Sul dorso del manoscritto sono incollate due cartellini. Uno, sulla parte superiore, è scritto a mano con inchiostro nero e leggibile solo in parte: "[...] Copia [...] pre[ghiere ...] del Cor[ano ...] con un tratta[to] ... copia [...] e magia [...]38". L'altro, sulla parte inferiore del dorso, riporta la segnatura "Manoscritti marciiani 209". Il primo foglio di guardia anteriore (Ir) reca tre annotazioni a penna: "S. Matias on Freiburg", "Preg[h]iene" e l'indicazione della consistenza "Carte 115" (con sottolineatura). C. III'r reca un ex libris con motto e legenda della Biblioteca Marciana: "Custos vel Ultor / MCM / Biblioteca Nazionale di S. Marco Venezia" (Bragaglia nr 2516) A c. III'v si scorgono delle annotazioni in caratteri latini (prove di penna?). Ultima guardia posteriore (IV'r) annota parte dei contenuti del manoscritto: "Surate preghiere e Trattato degli Oroschi e di prodigi". Sulla metà inferiore della carta, è incollato con la ceralacca un frammento di carta su cui si legge: "XXVIII Copia del Corano Preghiere ed un breve Trattato di Magia". C. IV'v reca altre annotazioni in caratteri latini forse una nota di possesso: ". Venceslao... Crisneitelburg", cui segue altra nota poco leggibile e un'iscrizione ove si legge: "Si cantava il tedeom. La nota di quelli che ti sono morti persi feriti di mari (?) la lista che si meteno la qualle di lo trova (?) [...] firmato Francesont Cadia (?)", fra la nota e l'iscrizione: un timbro tondo blu della Biblioteca, con stemma del regno d'Italia (casa Savoia), e legenda: "R. Biblioteca Marciana Venezia" Sul contropiatto posteriore sono riportate in inchiostro nero una antica segnatura marciiana "LXXIII.3" e una segnatura sempre marciiana ancora in uso "Cod. LXXVIII" e l'attuale cartellino di collocazione. Il manoscritto appartenne alla biblioteca di Giacomo Nani (1725-1797) con collocazione 28, e dal 1800 entrò a far parte delle raccolte della Biblioteca Marciana (Zorzi, Libreria, 311-315).

Possessore: Nani, Giacomo <1725-1797> (anche Jacopo; DBI, 77, 698-703).

Restauratore: Oudot, Laure <1982-> (Stagista restauratore della Biblioteca Marciana).

Antiche segnature: Marciana LXXIII.3, Nani 28.

cc. 2v-109v

Titolo elaborato: Raccolta di sure coraniche, preghiere e formule magiche.

Testo inc. من سر العين الزرقا والعين الكحلا (c. 2v), expl. الحمد لله الذي خلق السموات والارض (c. 105r).

Osservazioni: si tratta di una raccolta di testi di carattere religioso islamico, astrologico e teurgico. Le cc. iniziali (non numerate) contengono ad'iya, invocazioni e altre iscrizioni in arabo e in ottomano scritte da mani diverse, che in certi casi si sviluppano in varie direzioni. Il testo è composto da una raccolta di capitoli del Corano, formule giaculatorie e magiche, tra le quali: cc. 2v-24v: sūrat al-an'ām (6:1-165); c. 24v: muḥtaṣar al-an'ām (riassunto della sūrat al-an'ām); c. 27v: du'ā'; c. 32r: šarḥ al-an'ām; c. 32v: sūrat yā'-sīn (36:1-83); c. 38v: sūrat al-duḥān (44:1-59); c. 41r: sūrat al-faṭḥ (48:1-29); c. 41v: sūrat al-Raḥmān (55:1-78); c. 48r: sūrat al-wāqī' (56:1-96); c. 51v: qasam della sūra; c. 53v: sūrat al-mulk (67:1-30); c. 56r: sūrat al-nabā' (78:1-40); c. 57r: du'ā'; c. 58v: šarḥ du'ā' ism al-a'zam; c. 60r: du'ā'; c. 68r: altro du'ā'; c. 68v: šarḥ hilbat rasūl; c. 69v: hilbat rasūl; c. 74r: du'ā' 'azīm; c. 77v: altri ad'iya vari; c. 88r: du'ā' 'aqd al-lisān; c. 90r: al-ḥiṣn al-ḥasīn wa'l-ḥizb al-muntī' (con sigillo di Salomone (c. 95v), rubrica con lettere di un alfabeto segreto (c. 98r)). c. 99v: altra iscrizione con caratteri di alfabeto segreto. c. 100r: altro du'ā, con relativo šarḥ; c. 105v: Sette ḥijāb destinati ai giorni della settimana inseriti in altrettanti medaglioni; c. 107v: amuleto contenente figura zoomorfa; c. 108: due rappresentazioni di loghi di culto.

Bibliografia non a stampa: Biblioteca Nazionale Marciana, Codices Arabici, Turcici, Persici, et Sinenses, Coptici et Armeniaci, Hebraici Indici ac Syriaci, etcaet. 1795- (manoscritto, in uso), 12r.

G. Veludo, Codices orientales Bibliothecae ad D. Marci Venetiarum, 1877, Biblioteca nazionale Marciana, inventario manoscritto, c. 54v nr 209.

Bibliografia a stampa: S. Assemani, Catalogo de' codici manoscritti orientali della Biblioteca Naniiana compilato dall'abate Simone Assemani professore di lingue orientali nel Seminario e socio dell'Accademia delle Scienze Belle Lettere ed Arti di Padova. Vi s'aggiunge l'illustrazione delle monete cufiche del Museo Naniiano, 2, Padova 1787-1792, 1, 24 nr 28.

Fonti: Dizionario biografico degli italiani, Roma 1960-.

Archivio Biografico Italiano, München 1987-.

M. Zorzi, La Libreria di San Marco. Libri, lettori, società nella Venezia dei Dogi, Milano, 1987.

Fondo: Manoscritti Orientali.

Lingue: Arabo (cc. 2v-109v), Turco ottomano (cc. 2v-109v).
Soggetto: Corano, Preghiere musulmane.
Codici di contenuto: opera religiosa, letteratura devozionale.

Catalogazione: Marco Golfetto.
Data creazione scheda: 18 luglio 2014.
Data ultima modifica: 9 agosto 2016.